



14 GENNAIO 2024
II DOMENICA DOPO L'EPIFANIA



LITURGIA VIGILIARE VESPERTINA

VANGELO DELLA RESURREZIONE

Lc 24, 1-8

Annuncio della Resurrezione del Signore Nostro Gesù Cristo secondo Luca

Il primo giorno della settimana, al mattino presto le donne si recarono al sepolcro, portando con sé gli aromi che avevano preparato. Trovarono che la pietra era stata rimossa dal sepolcro e, entrate, non trovarono il corpo del Signore Gesù. Mentre si domandavano che senso avesse tutto questo, ecco due uomini presentarsi a loro in abito sfolgorante. Le donne, impaurite, tenevano il volto chinato a terra, ma quelli dissero loro: «Perché cercate tra i morti colui che è vivo? Non è qui, è risorto. Ricordatevi come vi parlò quando era ancora in Galilea e diceva: "Bisogna che il Figlio dell'uomo sia consegnato in mano ai peccatori, sia crocifisso e risorga il terzo giorno"». Ed esse si ricordarono delle sue parole.

Cristo Signore è risorto!

Rendiamo grazie a Dio!

ALL'INGRESSO

Sal 26 (27), 7-9a

Signore, ascolta la mia voce!

Di te il mio cuore ha detto:

«Cerca il suo volto!».

Io cercherò il tuo volto, Signore;

non ti celare mai.

Si dice il Gloria

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio forte ed eterno,
che governi il cielo e la terra,
ascolta con bontà le preghiere del tuo popolo
e dona ai nostri giorni la tua pace.

Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

LETTURA

Is 25, 6-10a

G Il Signore preparerà per tutti i popoli un banchetto di vini eccellenti

Lettura del profeta Isaia

In quei giorni, Isaia disse:

«Preparerà il Signore degli eserciti

per tutti i popoli, su questo monte,
un banchetto di grasse vivande,
un banchetto di vini eccellenti,
di cibi succulenti, di vini raffinati.
Egli strapperà su questo monte
il velo che copriva la faccia di tutti i popoli
e la coltre distesa su tutte le nazioni.
Eliminerà la morte per sempre.
Il Signore Dio asciugherà le lacrime su ogni volto,
l'ignominia del suo popolo
farà scomparire da tutta la terra,
poiché il Signore ha parlato.
E si dirà in quel giorno: "Ecco il nostro Dio;
in lui abbiamo sperato perché ci salvasse.
Questi è il Signore in cui abbiamo sperato;
rallegriamoci, esultiamo per la sua salvezza,
poiché la mano del Signore si poserà su questo monte"».

Parola di Dio.

SALMO

Sal 71 (72), 12-13. 17-19

Benedetto il Signore, Dio d'Israele, egli solo compie prodigi

Il Signore libererà il misero che invoca
e il povero che non trova aiuto.
Abbia pietà del debole e del misero
e salvi la vita dei miseri. **R**

Il suo nome duri in eterno,
davanti al sole germogli il suo nome.
In lui siano benedette tutte le stirpi della terra
e tutte le genti lo dicano beato. **R**

Benedetto il Signore, Dio d'Israele:
egli solo compie meraviglie.
E benedetto il suo nome glorioso per sempre:
della sua gloria sia piena tutta la terra. **R**

EPISTOLA

Col 2, 1-10a

In Cristo abita la pienezza della divinità

Lettera di S. Paolo apostolo ai Colossesi

Fratelli, voglio che sappiate quale dura lotta devo sostenere per voi, per quelli di Laodicèa e per tutti quelli che non mi hanno mai visto in persona, perché i loro cuori vengano consolati. E così, intimamente uniti nell'amore, essi siano arricchiti di una piena intelligenza per conoscere il mistero di Dio, che è Cristo: in lui sono nascosti tutti i tesori della sapienza e della conoscenza. Dico questo perché nessuno vi inganni con argomenti seducenti: infatti, anche se sono lontano con il corpo, sono però tra voi con lo spirito e gioisco vedendo la vostra condotta ordinata e la saldezza della vostra fede in Cristo.

Come dunque avete accolto Cristo Gesù, il Signore, in lui camminate, radicati e costruiti su di lui, saldi nella fede come vi è stato insegnato, sovrabbondando nel rendimento di grazie. Fate attenzione che nessuno faccia di voi sua preda con la filosofia e con vuoti raggiri ispirati alla tradizione umana, secondo gli elementi del mondo e non secondo Cristo.

È in lui che abita corporalmente tutta la pienezza della divinità, e voi partecipate della pienezza di lui.

Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

Cfr. Gv 2, 2.11

Alleluia.

Invitato alle nozze in Cana di Galilea,
il Signore Gesù trasformò l'acqua in vino,
e manifestò la sua gloria
e i suoi discepoli credettero in lui.

Alleluia.

VANGELO

Gv 2, 1-11

Il segno alle nozze di Cana

Lettura del Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo. Vi fu una festa di nozze a Cana di Galilea e c'era la madre di Gesù. Fu invitato alle nozze anche Gesù con i suoi discepoli. Venuto a mancare il vino, la madre di Gesù gli disse: «Non hanno vino». E Gesù le rispose: «Donna, che vuoi da me? Non è ancora giunta la mia ora». Sua madre disse ai servitori: «Qualsiasi cosa vi dica, fatela».

Vi erano là sei anfore di pietra per la purificazione rituale dei Giudei, contenenti ciascuna da ottanta a centoventi litri. E Gesù disse loro: «Riempite d'acqua le anfore»; e le riempirono fino all'orlo. Disse loro di nuovo: «Ora prendetene e portatene a colui che dirige il banchetto». Ed essi gliene portarono. Come ebbe assaggiato l'acqua diventata vino, colui che dirigeva il banchetto – il quale non sapeva da dove venisse, ma lo sapevano i servitori che avevano preso l'acqua – chiamò lo sposo e gli disse: «Tutti mettono in tavola il vino buono all'inizio e, quando si è già bevuto molto, quello meno buono. Tu invece hai tenuto da parte il vino buono finora».

Questo, a Cana di Galilea, fu l'inizio dei segni compiuti da Gesù; egli manifestò la sua gloria e i suoi discepoli credettero in lui.

Parola del Signore.

DOPO IL VANGELO

Sal 78 (79), 13

**Noi, tuo popolo e gregge che tu pasci,
ci affideremo sempre solo a te,
annunzieremo in eterno le tue lodi.**

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

O Dio d'amore, accogli le suppliche
di quelli che confidano nella tua misericordia
e donaci la tua protezione in ogni avversità della vita.
Per Cristo nostro Signore.

Si dice il Credo

SUI DONI

Santifica, o Padre, i doni che ti presentiamo
e, per questa offerta, purifica i nostri cuori
da ogni contaminazione di colpa.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre,
qui e in ogni luogo,
a te, Padre santo,
e cantare con voci liete
la tua potenza e la tua gloria eterna.
Tu per alleviarci le fatiche della vita
ci hai confortato
con l'esuberanza dei tuoi doni
e per richiamarci alla felicità primitiva
ci hai mandato dal cielo
Gesù Cristo tuo Figlio e Signore nostro.
Per questo mistero di grazia,
uniti agli angeli,
proclamiamo esultando l'inno della tua lode:
Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE

Sal 3, 5.7a

**Con la mia voce ho gridato al Signore
e dal suo monte santo mi ha ascoltato.
Non temerò l'assalto neppure di mille nemici.**

ALLA COMUNIONE

Sal 32 (33), 18-19

**Il Signore veglia sui suoi fedeli
e su chi spera nella sua pietà.
Egli li strappa dalla morte e li nutre se hanno fame.**

DOPO LA COMUNIONE

Con la forza e la gioia dell'alimento celeste,
di cui ci hai paternamente nutrito alla tua mensa,
fa' crescere in noi, o Dio vivo e vero,
l'opera della tua grazia; e concedi che questo Pane di vita
ci renda capaci di conseguire i beni eterni offerti alla nostra speranza.
Per Cristo nostro Signore.